



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 28 del 12/03/2003

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SERVIZI SOCIALI 29 gennaio 2003, n. 0038

Legge regionale 11 febbraio 1999 n. 10 - art. 8 - Interventi in favore dell'infanzia e dell'adolescenza.
Comune di Foggia - Piano triennale dell'ambito territoriale della Provincia di Foggia - 3° anno -
Approvazione intervento progettuale denominato "Centro Permanente di sostegno alle famiglie affidatarie e affidanti".

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Il giorno 29 gennaio 2003, in Bari, nella sede del Settore:

- visto il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 art. 4, 2° comma;
- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7 - art. 5;
- richiamata la direttiva della Giunta Regionale concernente la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa approvata con deliberazione 28 luglio 1998, n. 3261;
- richiamata la deliberazione di Giunta Regionale 31 luglio 1998, n. 3698 di nomina del Dirigente del Settore Servizi Sociali previsto dalla L.R. n. 18/74 e successive modifiche ed integrazioni;
- richiamate le disposizioni di cui all'atto dirigenziale n. 002 del 20.8.1998 e successive integrazioni;
- richiamata la legge regionale 11 febbraio 1999 n. 10;
- richiamate le modalità, i criteri e le linee di indirizzo per l'intervento regionale, approvate con deliberazione di Giunta regionale 15 aprile 1999 n. 314;
- richiamata la deliberazione di Giunta regionale n. 395 del 29 marzo 2000 di attribuzione agli ambiti provinciali ex L.R. n. 10/99 delle risorse relative alla terza annualità del piano territoriale degli interventi;
- considerato che le richiamate disposizioni prevedono che i progetti dei Comuni sono approvati e finanziati con atti dirigenziali;
- viste le risultanze del procedimento amministrativo concernente l'approvazione dell'intervento progettuale presentato dal Comune di Foggia, denominato "Centro permanente di sostegno alle famiglie affidatarie e affidanti" nell'ambito del progetto "Mondo bambino", relativo al terzo anno del piano territoriale triennale della Provincia di Foggia, trasmesso ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 10/99 dalla Provincia di Foggia, ai fini del finanziamento regionale;

- richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1713 del 27 dicembre 1999 di approvazione del piano triennale di intervento dell'ambito territoriale della provincia di Foggia;
- ritenuto acquisito il parere della Commissione Consultiva per i problemi dei minori, ai sensi dell'art. 8 - comma 5 - della l.r. n. 10/99;
- visti gli atti dirigenziali n. 10 dell'11/1/2000 e n. 246 dell'11/07/2000 relativi all'approvazione e al finanziamento dell'intero progetto denominato "Mondo bambino" per il complessivo importo di £. 548.441.960 e di £. 535.877.000 della prima e seconda annualità;
- preso atto che il presente provvedimento non comporta gli adempimenti contabili di cui alla l.r. n. 28/2001, di impegni di spesa, trattandosi di approvazione del richiamato progetto del comune di Foggia da finanziarsi con successiva determinazione dirigenziale;

DETERMINA

1. di approvare, ai sensi dell'art. 8 - comma 5 - della l.r. 11 febbraio 1999 n. 10 - la terza annualità dell'intervento progettuale denominato "Centro permanente di sostegno alle famiglie affidatarie e affidanti" presentato dal Comune di Foggia nell'ambito del progetto "Mondo bambino" relativo il piano triennale dell'ambito territoriale della provincia di Foggia;
2. di riservarsi di finanziare il predetto intervento progettuale con successive determinazioni;
3. di disporre, in conformità a quanto stabilito dalla Giunta regionale con deliberazione 15 aprile 1999 n. 314, la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
4. di dare atto che avverso il presente provvedimento è consentito il ricorso al TAR di Puglia entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati all'Ufficio Minori del Settore.
Il presente atto composto di 4 pagine, redatto in duplice esemplare, è immediatamente esecutivo.

Di Carlo